

**Comune di Ascoli Piceno**

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE PER ATTIVITÀ PARTIGIANA

**REGOLAMENTO DEL COMPENSO INCENTIVANTE PER  
ATTIVITA' DI PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE DI OPERE  
PUBBLICHE DEL COMUNE DI ASCOLI PICENO (D.LEG.SVO  
163/2006, D.P.R. 207/2010E L. 114/14 di conversione con  
modificazioni al D.L. 24/06/2014 N. 90.**

Approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 267 del 23/11/2015



# Comune di Ascoli Piceno

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE PER ATTIVITÀ PARTIGIANA

## INDICE :

- DISPOSIZIONI GENERALI
- ARTI.1 REDAZIONE DEI PROGETTI
- ARTI.2 FIGURE PROFESSIONALI COINVOLTE NELLA REDAZIONE DEI PROGETTI
- ARTI.3 MODALITA' DI CONFERIMENTO DEGLI INCARICHI
- ARTI.4 MODALITA' DI CALCOLO E RIPARTIZIONE DEL FONDO
- ARTI.5 MODALITA' DI LIQUIDAZIONE DEL COMPENSO
- ARTI.6 DISPOSIZIONI VARIE
- ARTI.7 POLIZZE ASSICURATIVE DEI SINGOLI PROGETTI
- ARTI.8 ISCRIZIONE AGLI ORDINI O COLLEGI PROFESSIONALI
- ARTI.9 NORMA TRANSITORIA



# Comune di Ascoli Piceno

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE PER ATTIVITÀ PARTIGIANA

## DISPOSIZIONI GENERALI

Il presente regolamento individua i criteri generali e le modalità per la ripartizione, al personale dipendente interessato, degli incentivi per la progettazione, conduzione, collaudo ecc. secondo quanto previsto dal Decreto legislativo 163/2006 e s.m.i e D.P.R. 207/2010 con particolare riferimento a quanto stabilito dalla legge 114/2014 di conversione del D.L. 90/2014.

Il regolamento si applica integralmente ai progetti approvati e alle conduzioni iniziate successivamente al **19 Agosto 2014**, entrata in vigore della Legge di conversione 114/2014; per quanto riguarda le opere in corso di esecuzione a quella data valgono le disposizioni contenute nell' articolo 9 "**Norme Transitorie**".

1. Con la legge 11 agosto 2014, n. 114 di conversione, con modifiche, del decreto – legge n. 90 del 2014 ("**Decreto Pubblica Amministrazione**"), gli incentivi ai tecnici per la progettazione interna sono stati conservati, ma con una disciplina più rigorosa e più complessa di quella in vigore prima del 24 giugno 2014 e diversa anche da quella del testo originario dello stesso decreto – legge 90/2014. Quest'ultimo, infatti, si era limitato ad escludere dal parterre dei destinatari del compenso i dirigenti, lasciando per il resto invariate le regole;
2. le modifiche di rilievo introdotte dagli articoli 13 e 13 – bis della legge di conversione n. 114, in vigore dal 19 agosto 2014, sono varie: abolizione degli incentivi collegati alla attività di pianificazione; conferimento di una quota pari al 20% del compenso incentivante in un apposito fondo da riservare a spese per l'innovazione, esclusione dei dirigenti dal novero dei beneficiari; misura dell'incentivo graduabile in relazione ad alcuni parametri collegati anche ai tempi e ai costi dell'opera; corresponsione del corrispettivo fino ad un massimo del 50% del trattamento economico del dipendente; esclusione dall'incentivo per le attività meramente manutentive.
3. gli articoli 13 e 13 – bis della L. 114, dall'art. 92, commi 5 e 6, del Codice dei contratti n. 163 del 2006, sono stati soppressi, e la regolamentazione dell'istituto è stata trasferita all'art. 93 dello stesso Codice dedicato ai livelli di progettazione, aggiungendo i commi dal 7 bis al 7 quinquies. Come in passato, le regole del Codice devono essere integrate dalla contrattazione decentrata e dal regolamento di ciascuna amministrazione.
4. Una novità di rilievo riguarda la **definitiva scomparsa dell'incentivo pari al 30% della tariffa professionale relativa alla redazione di un atto di pianificazione, previsto dal soppresso comma 6 dell'art. 92, e non riprodotto nella nuova versione dell'art. 93 del Codice dei contratti (art. 13 L. 114 del 2014)**; il tutto scaturito principalmente ed esclusivamente dalla interpretazione che la Sezione Autonomie locali della Corte dei Conti deliberazione n.7/2014, dopo decisioni



## Comune di Ascoli Piceno

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE PER ATTIVITÀ PARTIGIANA

contrastanti delle Sezioni regionali, che aveva precisato che "l'atto di pianificazione comunque denominato dovesse essere strettamente connesso alla realizzazione di un'opera pubblica" e che l'incentivo, di conseguenza, deve essere limitato esclusivamente all'attività progettuale e tecnico amministrativa collegata alla realizzazione di opere e lavori pubblici (Sez. Autonomie locali, deliberazione, n.7, del 15 aprile 2014).

5. Sono esclusi dagli incentivi gli interventi di esclusiva demolizione, le manutenzioni ordinarie e straordinarie di opere di urbanizzazione primaria e secondaria con applicazione aliquota iva ordinaria.
6. L'esclusione dall'ambito dell'incentivo delle attività manutentive va applicata secondo i criteri interpretativi proposti dalla Corte dei Conti in sede consultiva, secondo cui la natura eccezionale di questo istituto impedisce di includere nell'ambito di applicazione della norma tutti quei lavori manutentivi per la cui realizzazione non è necessaria l'attività progettuale richiamata negli articoli 90, 91 e 92 del decreto legislativo n. 163/2006" (Corte dei conti, Lombardia, deliberazione n. 135 del 26 2014; in senso conforme, pareri Lombardia n. 72/2013 e Toscana n. 293/2012).
7. Le somme, pari al 20% del compenso incentivante che scaturiscono dalle attività di progettazione e conduzione dei lavori pubblici da riservare a spese per l'innovazione dovranno confluire in apposito capitolo del bilancio comunale. Il fondo relativo al sopracitato capitolo potrà essere utilizzato dai Dirigenti dei Settori Tecnici, qualora le somme da utilizzare in unico affidamento superino l'importo totale di € 4.000,00 gli atti amministrativi correlati (impegno – liquidazione) dovranno contenere la firma di tutti i dirigenti gestori del capitolo
8. Per progetti di importo a base di gara pari o inferiore a un milione di euro l'incentivo è attribuito in ragione del 2%, per gli importi oltre il milione di euro la percentuale dell'incentivo verrà progressivamente ridotta di punti 0.10% per ogni milione successivo o frazione di esso.
9. Il presente regolamento stabilisce altresì i criteri e le modalità per la riduzione delle risorse finanziarie connesse alla singola opera o lavoro a fronte di eventuali incrementi dei tempi o dei costi previsti dal quadro economico del progetto esecutivo, non sono computati nel termine di esecuzione dei lavori i tempi conseguenti a sospensioni per accadimenti elencati all'art. 132, comma 1, lettere a), b), c) e d) D.L. 163 del 12/04/2006. La corresponsione dell'incentivo sia per la fase di progettazione, sia di conduzione, è disposta dal dirigente della struttura competente, previo accertamento positivo delle specifiche attività svolte dai predetti dipendenti, in caso contrario potrà essere apportata per uno o più dei componenti incaricati una detrazione dal 10% al 50% del corrispettivo spettante in relazione al lavoro svolto ed in funzione al periodo di collaborazione alle attività di progettazione o conduzione fino alla revoca della nomina .
10. Qualora, durante l'esecuzione di lavori relativi a progetti redatti dal personale interno, insorga la necessità di apportare varianti in corso d'opera per le ragioni indicate dall'articolo 132, comma 1, lettera e) del codice, al responsabile del procedimento



# Comune di Ascoli Piceno

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE PER ATTIVITÀ PARTIGIANA

nonché ai firmatari del progetto non è corrisposto alcun incentivo; ove già corrisposto, l'Ente tramite atto del dirigente preposto procederà al recupero delle somme erogate.

11. Gli incentivi complessivamente corrisposti nel corso dell'anno al singolo dipendente, anche da diverse amministrazioni, non possono superare l'importo del 50 per cento del trattamento economico complessivo annuo lordo. Le quote parti dell'incentivo corrispondenti a prestazioni non svolte dai medesimi dipendenti, in quanto affidate a personale esterno all'organico dell'amministrazione medesima, ovvero prive del predetto accertamento, costituiscono economie per l'ente. Il presente comma non si applica al personale con qualifica dirigenziale che non è più destinatario dell'incentivo e pertanto le relative somme costituiscono economie per l'ente.

## Art. 1

### Redazione dei progetti

1. La redazione dei progetti preliminari, definitivi ed esecutivi e le relative fasi di conduzione e collaudo di opere pubbliche, di competenza dell'Amministrazione Comunale o ad essa delegate, dovranno essere curati, in via prioritaria, dal personale dei Settori Tecnici del Comune di Ascoli Piceno, fatte salve le situazioni di cui al comma 6 dell'art. 90 del D. Lgs 163/2006. I progetti di opere pubbliche dovranno rispondere alle disposizioni dell'art. 93 del D. Lgs. 163/2006 e succ. mod.ed integr. nonché alle ulteriori disposizioni legislative vigenti.

## Art.2

### Figure professionali coinvolte nella redazione dei progetti

1. Le figure professionali ed operative coinvolte nella redazione dei progetti, ai vari livelli stabiliti dalla legge e nella fase della realizzazione, da individuare tra il personale interno ai fini della fruizione dell'incentivo, sono tutti i dipendenti a tempo indeterminato ovvero a tempo determinato purché abbiano prestato servizio per periodi continuativi superiori a sei mesi ed un giorno, che contribuiscono alle attività intellettuali e materiali volte alla predisposizione degli elaborati dei progetti, oltre alle attività connesse alla conduzione dei lavori, collaudo statico e amministrativo ed anche i componenti delle commissioni di validazione dei progetti secondo le disposizioni dettate dal D.P.R. 207/2010 art 247 in materia di validazione dei progetti. L'incentivo verrà ripartito alle medesime condizioni previste dal regolamento anche al personale che, pur avendo partecipato alla redazione del progetto o alle fasi successive, al momento della liquidazione dell'incentivo stesso abbia cessato il rapporto di lavoro con l'Amministrazione. Tali figure tecniche sono individuate, nei modi di cui all'art. 3, in base ai seguenti criteri:

- a) limiti di competenza professionale determinati dalla normativa vigente;
- b) entità e complessità dell'opera o del piano da realizzare;
- c) tipologia dell'opera da realizzare;
- d) specializzazione per la categoria dei lavori da realizzare.

2. Le mansioni saranno assegnate in base ai profili identificabili nelle figure professionali possedute di:

- 1) Progettisti: ingegneri, architetti, geometri, periti;



# Comune di Ascoli Piceno

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE PER ATTIVITÀ PARTIGIANA

- 2) Direttori dei lavori: ingegneri, architetti, geometri, periti;
- 3) Assistenti tecnici alla progettazione: ingegneri, architetti, geometri, periti, istruttori, disegnatori, esperti;
- 4) Direttori operativi e ispettori di cantiere: ingegneri, architetti, geometri, periti;
- 5) Coordinatori della sicurezza: ingegneri, architetti, geometri, periti;
- 6) Collaudatori: Ingegneri e Architetti;
- 7) Componenti delle commissioni interne di validazione dei progetti: Ingegneri, Architetti, eventuali esperti così come individuati dall'art. 247 del D.P.R. 207/2010;
- 8) Esecutori: terminalisti, dattilografi, addetti alle copie.

3. In base all'art. 253 comma 16 del D. Lgs 163/2006, i tecnici diplomati, in assenza di abilitazione, possono firmare i progetti, nei limiti previsti negli ordinamenti professionali, qualora siano in servizio presso l'amministrazione aggiudicatrice, ovvero abbiano ricoperto analogo incarico presso un'altra amministrazione aggiudicatrice, da almeno cinque anni alla data indicata dalla legge 415/98, in un profilo professionale tecnico ed abbiano svolto o collaborato ad attività di progettazione.

## Art.3

### Modalità di conferimento degli incarichi

1. I responsabili unici dei singoli procedimenti ed il valore delle opere da progettare, sono indicati nell'ambito dell'Elenco Annuale e Programma e Triennale delle Opere Pubbliche e loro varianti, o negli ulteriori modi e casi previsti dal D. Lgs 163/2006 e successive modificazioni e integrazioni, sentiti i Dirigenti dei Settori interessati.
2. Nel caso di lavori non previsti negli atti di programmazione (Programma Triennale ed Elenco Annuale), ma ugualmente ammissibili in base all'art. 128 comma 9 del D. Lgs. 163/2006, il Responsabile del Procedimento sarà individuato con atto dell'Organo Comunale competente.
3. Durante l'iter della progettazione e/o conduzione dell'opera, per motivate esigenze di servizio, è possibile cambiare il Responsabile del Procedimento, con atto rientrante nella sfera delle competenze gestionali dirigenziali.
4. Partecipano alla ripartizione del compenso incentivante, in base alle responsabilità professionali connesse alle specifiche prestazioni svolte, i seguenti soggetti:
  - a) progettisti, coordinatori per la sicurezza, direttore dei lavori, assistenti tecnici alla progettazione, direttori operativi, ispettori di cantiere, collaudatori, etc.;
  - b) collaboratori del Responsabile del Procedimento, costituiti da :
    - amministrativi, in ragione di uno per ogni Ufficio, dei seguenti Uffici: Ufficio Ragioneria; Ufficio Gare e Contratti; Ufficio Deliberazioni e Determinazioni e Ufficio Personale, chiamati a collaborare direttamente all'iter dell'opera;
    - dagli amministrativi e/o tecnici degli Uffici Tecnici o di altri servizi, chiamati a collaborare direttamente all'iter dell'opera o che, pur non partecipando in modo diretto alla vera e propria progettazione o conduzione dei lavori, contribuiscono a tali operazioni in termini di consulenza (es.: tecnico, chiamato dal Responsabile del Procedimento all'istruttoria di un progetto redatto da tecnico esterno, etc.);



# Comune di Ascoli Piceno

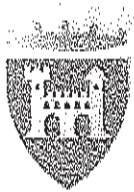
MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE PER ATTIVITÀ PARTIGIANA

- c) gli "altri collaboratori" intesi come i dipendenti dei Settori Tecnici (anche impiegati d'ordine), chiamati di volta in volta a collaborare per funzioni "accessorie" (stampe, etc.), o che comunque siano chiamati a collaborare temporaneamente alle funzioni normalmente ricoperte dagli addetti alla progettazione o conduzione.
5. L'elenco dei partecipanti, a vario titolo, alla redazione dei progetti e alla loro esecuzione, è stilato e sottoscritto dal Responsabile del Procedimento, anche per fasi successive; i partecipanti alla prestazione hanno diritto a chiedere copia di tale elenco; il Responsabile del Procedimento verifica, a consuntivo, l'effettivo svolgimento dei compiti assegnati.
6. Qualora si rendesse necessario utilizzare personale interno appartenente a Settore diverso da quello del predetto Dirigente, l'affidamento sarà adottato sentito il Dirigente del Settore competente.

## Art.4

### Modalità di calcolo e ripartizione del fondo

1. Nei confronti dei diversi soggetti, la ripartizione del fondo tra le fasi della progettazione e dell'esecuzione di opere pubbliche viene preliminarmente effettuata in relazione alla tipologia dell'opera ed alla incidenza delle diverse fasi della redazione e dell'esecuzione sulla scorta della tabella 1 redatta, per analogia, tenendo conto dei criteri di cui alla tabella A della legge 2 marzo 1949, n. 143 e successive modificazioni (Testo unico della tariffa degli onorari per le prestazioni professionali dell'Ingegnere e dell'Architetto); in tale tabella sono riportate le percentuali da applicare al compenso di cui al successivo comma 6 del presente articolo per la ripartizione del compenso stesso tra il Responsabile del Procedimento, i dipendenti interni partecipanti alla progettazione e i dipendenti interni addetti alla condotta dell'opera, nei casi limite in cui l'opera sia progettata e diretta totalmente all'interno dell'Ente e in cui tali prestazioni siano affidate totalmente a tecnici esterni. Nei casi intermedi si applicano le decurtazioni di cui al successivo comma 10.
2. Una volta determinati gli importi del compenso incentivante spettanti, al Responsabile del Procedimento e ai suoi collaboratori nella fase della progettazione (quote sempre dovute, anche quando la progettazione di OOPP è affidata totalmente a tecnici esterni) e al Responsabile del Procedimento e ai suoi collaboratori nella fase della condotta dell'opera (quote sempre dovute, anche quando la condotta di OOPP è affidata totalmente a tecnici esterni), la tabella 2 individua i punteggi per la ripartizione del compenso incentivante fra i soggetti che hanno partecipato alla progettazione e condotta di opere pubbliche.
3. La tabella 3 individua i punteggi per la ripartizione del compenso incentivante fra i soggetti che hanno partecipato alla progettazione di opere pubbliche.
4. Al Responsabile del Procedimento nella fase della progettazione o conduzione le quote sono sempre dovute, anche quando la progettazione o la conduzione di OOPP è affidata totalmente a tecnici esterni; tale compenso, calcolato sull'importo delle opere pubbliche previste, spetta anche al Responsabile del Procedimento (e suoi collaboratori) di un appalto concorso, di un appalto integrato, di un "project financing", di una concessione di lavori pubblici, in tal caso, la percentuale sarà variabile fino al massimo di 0,50 rispetto al compenso incentivante fissato in via ordinaria al responsabile del procedimento e i suoi collaboratori.



# Comune di Ascoli Piceno

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE PER ATTIVITÀ PARTIGIANA

5. La quota spettante per ogni fase al Responsabile Unico del Procedimento e ai suoi collaboratori di cui al precedente articolo 3 comma 4 punti b1) e b2), è ripartita come segue:

- 50% al Responsabile del Procedimento e se espressamente nominato al collaboratore tecnico unico spetteranno 18 punti percentuali dei 50 previsti;
- dall' 9 al 18% per il personale addetto alle procedure amministrative
- dall' 9 al 18% per il personale addetto alla compilazione delle schede dell'osservatorio dei LL PP
  
- dall' 4 al 6% per il personale addetto dell'Ufficio Ragioneria;
- dall' 4 al 6% per il personale addetto dell'Ufficio Gare e Contratti;
- dall'1 al 2% per il personale addetto dell'Ufficio Delibere e Determine
- dall'1 al 2% per il personale addetto dell'Ufficio Personale

6. Tabelle per la ripartizione del fondo:

Tabella n. 1

Ripartizione del fondo in relazione alla tipologia dei lavori e delle fasi di redazione del progetto e di esecuzione dei lavori riferite alla **TARIFFA DEGLI ONORARI PER LE PRESTAZIONI PROFESSIONALI DELL'INGEGNERE E DELL'ARCHITETTO.**

Mansioni	Tipologia dei lavori				
	Classe I	Classe II	Classe III-IV	Classe VI-VII	Classe VIII
Addetti alla progettazione	int 0,55 (est 0,00)	int 0,45 (est 0,00)	int 0,55 (est 0,00)	int 0,45 (est 0,00)	int 0,45 (est 0,00)
Responsabile unico del Procedimento e suoi collaboratori di cui all'art. 3 co. 4 punti b1) e b2) (fase progettuale)	int 0,10 (est 0,10)	int 0,10 (est 0,10)	int 0,10 (est 0,10)	int 0,10 (est 0,10)	int 0,10 (est 0,10)
Addetti alla conduzione dei lavori	int 0,25 (est 0,00)	int 0,35 (est 0,00)	int 0,25 (est 0,00)	int 0,35 (est 0,00)	int 0,35 (est 0,00)
Responsabile unico del Procedimento e suoi collaboratori di cui all'art. 3 co. 4 punti b1) e b2) (fase della conduzione dei lavori)	int 0,10 (est 0,10)	int 0,10 (est 0,10)	int 0,10 (est 0,10)	int 0,10 (est 0,10)	int 0,10 (est 0,10)
Totale generale	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00





# Comune di Ascoli Piceno

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE PER ATTIVITÀ PARTIGIANA

Tabella n. 2

Punteggi per la ripartizione del compenso incentivante relativo ad opere pubbliche.

Soggetti	Fase della progettazione	Fase della esecuzione
Progettisti	200	=
Responsabile della sicurezza	70	100
Collaboratori tecnici alla progettazione	100	=
Direttore dei lavori	=	250
Direttore operativo ( quando previsto) e/o Direttore artistico	=	100
Collaboratori tecnici alla fase di esecuzione – ispettori di cantiere – tecnici addetti ai frazionamenti e accatastamenti	=	80
Collaudatore statico	=	40
Collaudatore amministrativo	=	40
Commissione di validazione o tecnico unico per progetti di cui al D.P.R. 207/2010 art 247	25	
Per ogni membro commissione per gara mediante il metodo dell'offerta economicamente più vantaggiosa		15
Altri collaboratori (art. 3 comma 4 punto c))	3	3

7. Per servizi tecnici di consulenza affidati all'esterno le decurtazioni percentuali al compenso incentivante saranno pari alla percentuale dell'importo della consulenza acquisita rispetto all'importo della parcella professionale spettante per l'intera progetto.

8. Per le opere o i lavori per i quali non sia intervenuta la definitiva approvazione non è consentito alcun compenso.

Si può dar corso alla liquidazione del compenso incentivante solo ad avvenuta approvazione definitiva della prestazione.

9. Il diritto al pagamento del compenso incentivante sorge alla definitiva approvazione degli atti prodotti. Non è ammessa la reiterazione del pagamento del compenso incentivante nei casi di revisione della progettazione.

Per definitiva approvazione si intende:

- 1) Per la progettazione, la delibera o la determinazione dirigenziale di approvazione del progetto da porre a base della gara d'appalto;
- 2) Per la conduzione, la determinazione di approvazione del collaudo ;

10. Sono esclusi dal novero dei beneficiari dell'incentivo i soggetti inquadrati con qualifica dirigenziale.



# Comune di Ascoli Piceno

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE PER ATTIVITÀ PARTIGIANA

11. Si ribadisce l'abolizione degli incentivi collegati alla attività di pianificazione come già illustrato nelle disposizioni generali del presente regolamento;
12. Si ribadisce l'esclusione dall'incentivo per le attività meramente manutentive come già illustrato nelle disposizioni generali del presente regolamento;
13. Le quote di compenso incentivante, per ogni singolo soggetto, di importo inferiore ad € 3,00 non saranno liquidate ma costituiranno economie per l'Amministrazione.

Tabella 3: modalità di decurtazione del compenso incentivante per incarichi esterni

Prestazione esterna	Decurtazione del compenso per progettazione di cui alla tabella 1	Decurtazione del compenso per conduzione di cui alla tabella 1
Progettazione impiantistica	La percentuale di cui alla tabella 1 si calcola sull'importo dei lavori, decurtato dell'importo degli impianti progettati esternamente	=
Progettazione di altri lavori e/o forniture	La percentuale di cui alla tabella 1 si calcola sull'importo dei lavori, decurtato dell'importo delle opere e/o forniture, progettate esternamente	=
Progettazione strutturale	9%	=
Rilievi topografici o di edifici esistenti	9%	=
Progetto architettonico	36%	=
Restituzione grafica del progetto architettonico	7%	=
Computo metrico estimativo, elenco prezzi e capitolato speciale	12%	=
Coordinamento sicurezza	9%	9%
Studio di prevenzione incendi	9%	=
Valutazione d'impatto ambientale	9%	=
Consulenza sulla progettazione di lavori e/o forniture	La percentuale di cui alla tabella 1 va decurtata come da art. 4 comma 7.	=
Direzione e contabilità dei lavori impiantistici	=	La percentuale di cui alla tabella 1 si calcola sull'importo dei lavori, decurtato dell'importo degli impianti diretti esternamente



# Comune di Ascoli Piceno

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE PER ATTIVITÀ PARTIGIANA

Direzione e contabilità dei lavori edili	=	La percentuale di cui alla tabella 1 si calcola sull'importo dei lavori, decurtato dell'importo dei lavori edili diretti esternamente
Direzione lavori	=	50%
Direttore operativo		21%
Ispettore di cantiere	=	15%
Collaudo statico e/o Tecnico - Amministrativo	=	5%
Validazione esterna	5%	

14. Il compenso incentivante previsto dal presente regolamento verrà prima decurtato del 20% da riservare a spese per l'innovazione ed infine si procederà alla ripartizione tra gli aventi diritto. Solo ed esclusivamente per l'utilizzo e liquidazione di tale quota si può procedere, in casi di urgenza, senza rispettare le scadenze temporali di cui all'art. 5 comma 2.

A) Progettazione e conduzione di opere pubbliche:

- Responsabile unico del procedimento e suoi collaboratori: secondo la tabella 1 e del presente articolo;
- progettisti, collaboratori tecnici diretti alla progettazione e condotta dell'opera, direttore dei lavori, responsabile della sicurezza nella fase esecutiva, collaudatore, assistente al collaudo, altri collaboratori: il compenso, come determinato in base alla tabella 1 e alle eventuali decurtazioni di cui alla tabella 3, va ripartito per ogni dipendente interessato moltiplicandolo per il punteggio spettante al suddetto dipendente in base alla tabella 2 e dividendolo per la somma di tutti i punteggi di tutti i dipendenti coinvolti nella prestazione:

Compenso singolo dipendente =  $\frac{\text{Compenso complessivo} \times \text{Punteggio dipendente}}{\text{Somma Punteggi di tutti i dipendenti}}$

## Art.5

### Modalità di liquidazione del compenso

1. Il Responsabile del Procedimento predispone al Dirigente del Settore competente la determinazione dirigenziale di liquidazione del compenso incentivante, comprendente il calcolo di ripartizione dello stesso tra il personale che ha preso parte alle prestazioni.

2. L'incentivo viene liquidato nel seguente modo:

- a) per l'attività tecnica e amministrativa di progettazione di opera pubblica, dopo l'approvazione del progetto esecutivo e comunque quando sia stata conseguita la relativa disponibilità finanziaria;
- b) per l'attività tecnica e amministrativa di direzione dei lavori di opera pubblica la liquidazione avverrà in unica soluzione dopo il collaudo dell'opera e comunque non oltre tre mesi dall'ultimazione dei lavori;



## Comune di Ascoli Piceno

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE PER ATTIVITÀ PARTIGIANA

3. Le attività di progettazione e direzione lavori espletate al di fuori dell'ordinario orario di lavoro, non daranno luogo alla corresponsione del compenso per lavoro straordinario.

### Art.6

#### Disposizioni varie

1. Il personale incaricato sia della progettazione sia dell'esecuzione di opere pubbliche può far parte di più gruppi compatibilmente con il proprio carico di lavoro, accertato ed autorizzato dal Dirigente del Settore di appartenenza
2. I dirigenti assicurano la corretta ripartizione degli incentivi promovendo, periodicamente, azioni atte ad assicurare l'equità nella distribuzione dei compensi in relazione alle prestazioni rese ed alle responsabilità assunte dai dipendenti del proprio settore.

### Art. 7

#### Polizze assicurative dei singoli progetti

L'articolo 90 comma 5 del Decreto Legislativo 163/2006 e successive modifiche e integrazioni stabilisce : "la stipulazione per intero, a carico delle stazioni appaltanti, di polizze assicurative per la copertura dei rischi di natura professionale a favore dei dipendenti incaricati della progettazione " ed in base all' art.270 del D.P.R. 207/2010, che riporta : "Qualora la progettazione sia affidata a proprio dipendente, la stazione appaltante provvede, a fare data dal contratto, a contrarre garanzia assicurativa per la copertura dei rischi professionali, sostenendo l'onere del premio con i fondi appositamente accantonati nel quadro economico di ogni singolo intervento ovvero ricorrendo a stanziamenti di spesa all'uopo previsti dalla singole stazioni appaltanti. L'importo da garantire non può essere superiore al dieci per cento del costo di costruzione dell'opera progettata e la garanzia copre, oltre ai rischi professionali, anche il rischio per il maggior costo per le varianti di cui all'art. 132, primo comma, lettera e), del codice. Pertanto in attuazione delle predette disposizioni la copertura finanziaria per la stipula delle polizze sarà totalmente a carico della stazione appaltante all'interno del quadro economico del singolo progetto alla voce " spese generali" e dovrà essere attivato con apposito provvedimento/determinazione del dirigente competente.

### Art. 8

#### Iscrizione agli ordini o collegi professionali

Le attività professionali, di cui al presente regolamento, sono espletate dai dipendenti delle amministrazioni abilitati all'esercizio della professione.

I tecnici diplomati che siano in servizio presso l'amministrazione aggiudicatrice alla data di entrata in vigore della legge 18 novembre 1998, n. 415, in assenza dell'abilitazione, possono firmare i progetti, nei limiti previsti dagli ordinamenti professionali, qualora siano in servizio presso l'amministrazione aggiudicatrice ovvero abbiano ricoperto analogo incarico presso un'altra amministrazione aggiudicatrice, da almeno cinque anni e risultino inquadrati in un profilo professionale tecnico e abbiano svolto o collaborato ad attività di progettazione. Per lo svolgimento delle suddette attività tecniche non è richiesta alcuna iscrizione ad ordini o collegi professionali.



# Comune di Ascoli Piceno

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE PER ATTIVITÀ PARTIGIANA

## Art. 9

### Norma transitoria

1. Per i lavori la cui conduzione era in corso al 19/08/2014, data di entrata in vigore della legge 114/2014, si applica il precedente regolamento per la quota parte dell'importo di lavori già eseguiti a tale data (compresa quota da corrispondere al personale con qualifica dirigenziale) mentre per l'importo restante eseguito dopo tale data valgono le norme del presente regolamento.
2. Fino a quando non venga istituito il fondo di cui all'art. 4 comma 14, per motivi di urgenza è possibile utilizzare la quota del 20% dell'incentivo destinata a spese per l'innovazione, utilizzando direttamente l'importo individuato nel quadro economico dell'opera.

